



SALERNO SISTEMI S.p.A.

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2019

Salerno Sistemi S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Sede: Salerno, Via Monticelli, snc

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 03453020657

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Azionista,

anche nel corso dell'esercizio 2019 la società ha operato coniugando i propri obiettivi di impresa con la consapevolezza del ruolo sociale che ricopre una azienda che gestisce un servizio pubblico essenziale e, dunque, ineludibile per la vita dei cittadini e per l'economia del territorio. Con questa consapevolezza, la nostra Società è fortemente impegnata nel definire strategie efficaci che, combinando l'economicità della gestione con adeguati investimenti, permettano di assicurare un servizio idrico di qualità e con standard ambientali sempre più elevati.

Il 2019 rappresenta un anno di svolta per la Società poiché, con l'avvio a marzo dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione dell'area salernitana con la relativa rete dei collettori, nonché della rete fognaria del Comune di Salerno, operazione approfondita nel paragrafo dedicato, Salerno Sistemi è diventata a tutti gli effetti un gestore del Servizio Idrico Integrato del distretto Sele.

I risultati economici presentano una marginalità in aumento, frutto di un'incrementata produttività della struttura di costo rispetto al perimetro di attività in gestione.

Nel 2019 è stato conseguito un risultato operativo pari a € 3.240.420, con un incremento del + 8 % rispetto al dato dell'anno precedente, ed un utile netto pari a € 2.018.631.

Tali risultati sono naturalmente influenzati dall'integrazione della gestione della distribuzione idrica con le attività di depurazione e fognatura, esercitate per 10 mesi dell'anno 2019.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione i risultati conseguiti, proseguendo nell'impegnativo quanto stimolante lavoro che ci attende ancora nell'anno in corso: molte sono ancora le sfide da affrontare per giungere alla completa integrazione della gestione della fognatura e della depurazione con la storica gestione del servizio acquedotto.

Nella presente Relazione al bilancio 2019 sono illustrati i risultati raggiunti dalla Società, frutto del lavoro quotidiano di tutto il personale della società e della controllante Salerno Energia Holding per le attività da questa gestite che, attraverso le loro competenze professionali ed il loro impegno, contribuiscono ad assicurare a Salerno Sistemi un futuro sempre più da protagonista nella sfida globale che ci attende.

Gruppo Salerno Energia

Direzione e Coordinamento
art. 2497 c.c.: Salerno Energia Holding S.p.A.
sede legale via Monticelli - Salerno
Capitale Sociale int. vers. € 1.500.000,00

Uffici Amministrativi
Via Stefano Passaro, 1 - 84134 Salerno
info@salernosistemi.it - www.salernosistemi.it
Tel. 089.7726111 - Fax 089.7726877

P.IVA 03453020657
C.C.I.A.A. Salerno n° 297946
Iscr. Trib. di Salerno
Reg. Impr. n° 53541/98





Principali linee di azione esercizio 2019

Consapevole dell'importanza per il territorio del ruolo svolto dai gestori del sistema idrico, Salerno Sistemi nel corso del 2019 ha avviato il confronto con le altre imprese del settore per la definizione di una comune strategia di azione e confronto con i principali interlocutori istituzionali, per lo studio di possibili forme di collaborazione e sinergia, capaci di promuovere ipotesi di rete tra imprese dello stesso settore, per giungere con maggiore forza a determinare innovazione, digitalizzazione ed adeguate economie di scala.

a) Efficiamento processi operativi

Nel 2019 è proseguito il lavoro mirato al conseguimento di un progressivo efficientamento dei principali processi operativi; di seguito si riportano le principali evidenze:

- Letture misuratori

Viene confermato l'impegno per addivenire al costante aggiornamento della lettura dei misuratori.

- Chiusure per morosità

Prosegue l'impegno dell'azienda per conseguire una migliore incidenza nelle operazioni di intervento per l'interruzione delle forniture idriche in presenza di morosità.

- Organizzazione

Nel 2019 al fine di valorizzare il potenziale di competenze del personale, anche in ragione delle nuove acquisizioni e giungere alla loro integrazione nell'organizzazione aziendale esistente, è stato definito un nuovo organigramma aziendale. E' stato avviata, inoltre, la redazione del progetto per l'analisi del fabbisogno e l'avvio delle procedure di selezione del personale da inserire in organico della Direzione tecnica.

b) Salvaguardia della risorsa

Per Salerno Sistemi la salvaguardia delle risorse idriche è una priorità; l'adozione di politiche di sostenibilità e responsabilità sociale caratterizza i progetti e l'agire quotidiano nel servizio idrico.

Anche nell'esercizio appena concluso è stato confermato l'impegno a:

- proteggere e non sprecare un bene così prezioso,
- fornire agli utilizzatori un bene di alta qualità.

Infatti, nell'anno 2019 sono stati eseguiti sulla rete idrica n.673 interventi manutentivi complessivi, così ripartiti:

- n.518 interventi di manutenzione ordinaria su reti stradali,
- n.155 interventi di manutenzione straordinaria su reti stradali.

Impianti gestiti e volumi

Il nuovo perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2019 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Servizio Distribuzione		
Serbatoi di accumulo	n.	12
Rete idrica di adduzione	Km	43,772
Rete idrica di distribuzione	Km	341,923
Condotte di allacciamento	Km	260,00
Impianti di sollevamento per emergenze	n.	3



Impianti di sollevamento continuo	n.	5
Camere di manovra	n.	2.860
Valvole di intercettazione di linea	n.	2.705
Valvole di scarico	n.	378
Prese di derivazione	n.	7.854
Prese antincendio	n.	552
Fontanini pubblici	n.	266
Volumi acqua immessi	Mc	29.563.099
Clienti attivi	n.	71.182
Servizio Fognatura		
Rete fognaria comune di Salerno	Km	600
Rete fognaria collettori comprensoriali intercomunali	Km	85
Impianti di sollevamento fognario comprensoriali	n.	10
Impianti di sollevamento fognario comune di Salerno	n.	12
Servizio Depurazione		
Impianti di depurazione	n.	1
Potenzialità impianto di depurazione	a.e.	600.000
Comuni serviti da depurazione	n.	12
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione (mar-dic 2019)	Mc	38.115.903

Quadro normativo e tariffario

Fra le novità regolamentari di maggior rilievo per Salerno Sistemi, approvate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) nel 2019, è da segnalare l'approvazione del **Quadro Strategico 2019-2021**, nel quale, relativamente al Servizio Idrico Integrato, Arera esprime l'intenzione di completare e rafforzare il sistema di misure, volte a promuovere l'urgente potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture, sviluppando misure di sostegno al loro finanziamento attraverso opportune misure regolatorie tese al controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi e non ultimo disciplinando le modalità di utilizzo del Fondo di garanzia delle opere idriche.

Inoltre, Arera è intervenuta sul tema della morosità, nell'ambito della qualità contrattuale e della razionalizzazione delle strutture dei corrispettivi, con l'obiettivo di pervenire a regole uniformi sul territorio nazionale per la gestione dei rapporti tra operatori e utenti del settore idrico.

Rispetto alle procedure di **contenimento delle morosità**, ARERA, nel mese di gennaio 2019, ha chiarito che il divieto di disalimentazione della fornitura vige esclusivamente nei confronti delle utenze dirette beneficiarie di bonus e delle utenze classificate ai sensi del Testo Integrato dei Corrispettivi dei Servizi Idrici (TICSI) come "pubbliche non disalimentabili". Nel mese di aprile l'Autorità ha pubblicato, con DCO 158/2019, gli orientamenti finali circa le direttive per il contenimento della morosità: tale documento innova profondamente le proposte formulate negli anni precedenti, prevedendo:

- a) circa le categorie di utenze non disalimentabili: inclusione anche delle utenze con disagio fisico;
- b) per le utenze domestiche residenti (non beneficiarie di bonus): tempistiche differenziate per la limitazione e la disalimentazione della fornitura a seconda del rapporto tra ammontare di credito in stato di morosità e controvalore della fornitura del minimo vitale;
- c) per le utenze condominiali: è prevista la possibilità per l'utenza di ottenere dilazioni di pagamento in caso di corresponsione, entro la scadenza indicata nella comunicazione di messa in mora, di almeno il 50% dell'importo dovuto.



La pubblicazione della delibera finale 311/2019/R/idr è avvenuta nel mese di luglio; secondo quanto già indicato nel suddetto DCO la nuova regolazione della morosità si applica a far data dal 1° gennaio 2020, al fine di consentire alle imprese di adottare i necessari adeguamenti gestionali e informatici.

Le misure adottate mirano al contenimento della morosità, nel rispetto dei diritti dell'utente e tenendo conto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Prevedono, infatti:

- di non far ricadere sulla generalità degli utenti l'onere complessivo della morosità;
- garantiscono il quantitativo minimo vitale agli utenti domestici residenti, ancorché morosi, necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali (tutelando in primo luogo le utenze vulnerabili);
- favoriscono il corretto esercizio degli strumenti di gestione del credito da parte del gestore (definendo procedure per la limitazione/sospensione della fornitura e per l'eventuale disalimentazione delle utenze morose, nonché assicurando che sia salvaguardata la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento);
- assicurano all'utente finale sia l'adeguatezza e la trasparenza dell'informazione in merito alle azioni messe in atto dal gestore a tutela del proprio credito, sia la certezza delle modalità e delle tempistiche per lo svolgimento delle stesse.

In particolare, la delibera 311/2019/R/idr (che segue i documenti di consultazione 158/2019/R/idr, 80/2018/R/idr e 603/2017/R/idr) stabilisce in merito a:

- **utenti finali non disalimentabili**

Gli utenti finali non disalimentabili sono quelli appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- 1) gli utenti domestici residenti in documentato stato di disagio economico sociale che, in quanto tali, sono ammessi a beneficiare del regime di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica, intendendo in tal modo assicurare, anche in caso di morosità, la fornitura della quantità essenziale di acqua (pari a 50 litri/abitante/giorno) alle utenze titolari del bonus sociale idrico;
- 2) le utenze ad "Uso pubblico non disalimentabile", ossia: ospedali e strutture ospedaliere; case di cura e di assistenza; presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; carceri; istituti scolastici di ogni ordine e grado; eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio").

- **utenze domestiche residenti, diverse da quelle vulnerabili sopra richiamate**

A seguito dell'espletamento delle procedure di sollecito e di costituzione in mora, l'intervento di sospensione della fornitura può essere effettuato solo successivamente:

- 1) al mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori a un importo pari al corrispettivo annuo dovuto dall'utente moroso relativamente alla fascia di consumo a tariffa agevolata (precisando che detto corrispettivo annuo è quello riferito all'annualità precedente rispetto all'anno di costituzione in mora);
- 2) all'intervento di limitazione della fornitura, qualora tecnicamente fattibile, volto ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo minimo vitale (50 litri/abitante/giorno);
- 3) all'invio, da parte del gestore, di una comunicazione recante le motivazioni a giustificazione dell'eventuale impossibilità tecnica di addivenire alla limitazione della fornitura.

- **limitazione/sospensione della fornitura per le utenze domestiche residenti diverse da quelle vulnerabili sopra richiamate**

Al verificarsi delle condizioni per procedere alla sospensione e ove risulti tecnicamente possibile l'installazione del riduttore di flusso, la limitazione/sospensione della fornitura è differenziata in funzione del livello di morosità:

- 1) nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente non superino di 3 volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata e/o nel caso in cui il medesimo utente non sia destinatario di procedure di costituzione in mora per un periodo di 18 mesi:

a) le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore, individuate dal competente Ente di governo dell'ambito (EGA) sono poste a carico del gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità;



b) il gestore può procedere alla sospensione della fornitura trascorsi 25 giorni solari dall'intervento di limitazione;

2) nel caso di mancato pagamento di fatture che complessivamente superino di oltre 3 volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata:

a) le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore, individuate dal competente EGA sono a carico dell'utente;

b) il gestore può procedere alla sospensione della fornitura trascorsi 20 giorni solari dall'intervento di limitazione;

Tale procedura trova comunque applicazione per tutte le utenze domestiche residenti morose (diverse da quelle vulnerabili) che:

- risultino servite da gestori per i quali l'Autorità abbia accolto l'istanza, presentata dall'EGA competente, per il riconoscimento di costi di morosità superiori a quelli stabiliti in modo parametrico dall'Autorità nel metodo tariffario pro tempore vigente;
- non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa;
- risulteranno destinatarie di almeno una procedura di costituzione in mora nell'arco di 18 mesi.

• **disattivazione della fornitura, per le utenze domestiche residenti diverse da quelle vulnerabili sopra richiamate**

Il gestore non può:

1) procedere, in costanza di mora, alla disattivazione della fornitura e contestuale risoluzione del contratto nonché alla rimozione del misuratore, fatto salvo:

a) il caso in cui, dopo l'intervento di limitazione o di sospensione, si verifichi la manomissione dei sigilli ovvero dei riduttori di flusso;

b) il caso di utenze domestiche residenti morose (diverse da quelle vulnerabili) che non abbiano provveduto - nei termini previsti, anche tenuto conto di eventuali piani di rateizzazione - ad onorare gli obblighi (riferiti ai 24 mesi precedenti alla data di costituzione in mora) posti in capo alle medesime per il recupero della morosità pregressa;

2) addebitare all'utente moroso eventuali penali per la sospensione e riattivazione della fornitura sospesa per morosità.

• **utenze condominiali**

Il gestore:

1) non può attivare la procedura di limitazione/sospensione ovvero disattivazione della fornitura idrica a fronte di pagamenti parziali, a condizione che questi ultimi:

a) siano effettuati, entro la scadenza dei termini previsti nella comunicazione di messa in mora, in un'unica soluzione;

b) siano pari almeno alla metà dell'importo complessivo dovuto;

2) ha la facoltà di procedere alla limitazione/sospensione ovvero disattivazione della fornitura idrica qualora, entro 6 mesi a far data dall'avvenuto pagamento parziale, non si provveda al saldo dell'importo dovuto.

Spetta all'EGA, o altro soggetto competente, promuovere - ove tecnicamente fattibile - l'installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare, al fine di rendere applicabili procedure di disalimentazione selettiva, tali da consentire un rafforzamento delle tutele per le utenze domestiche residenti e in particolare di coloro che versano in condizione di disagio economico e sociale ancorché morosi.

• **sollecito bonario di pagamento**

Il gestore è tenuto all'invio del sollecito bonario di pagamento, esclusivamente all'utente finale o utenza condominiale:

1) trascorsi almeno 10 giorni solari dalla scadenza della fattura, fatto salvo il caso in cui il gestore abbia ricevuto una richiesta di rateizzazione del pagamento, avanzata dall'utente finale ai sensi della Regolazione della Qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII);

2) in forma cartacea, ovvero tramite posta elettronica certificata.

• **costituzione in mora**



Il gestore ha facoltà di costituire in mora l'utente finale (solo successivamente all'invio del sollecito di pagamento), qualora il medesimo utente non abbia adempiuto nei tempi e con le modalità previste al pagamento degli importi dovuti, trasmettendo la comunicazione di costituzione in mora trascorsi almeno 25 giorni solari dalla scadenza della fattura.

• **rateizzazione dei pagamenti oggetto di costituzione in mora e reintegro del deposito cauzionale**

Il gestore ha l'obbligo di offrire un piano di rateizzazione avente durata minima di 12 mesi (fatta salva la possibilità di diversa pattuizione tra le parti) riguardo sia ai pagamenti oggetto di costituzione in mora, sia al reintegro del deposito cauzionale eventualmente escusso dal gestore per la morosità.

• **attivazione/ riattivazione della fornitura limitata/sospesa/disattivata per morosità**

L'utente che presenti richiesta di voltura o subentro non è tenuto al pagamento della eventuale morosità pregressa relativa al punto di fornitura oggetto del contratto (a meno che sussistano rapporti giuridici o di fatto tali da configurare una continuità con il precedente titolare dell'utenza). Qualora l'utente titolare di un punto di fornitura limitato/sospeso/disattivato per morosità faccia richiesta di attivazione di una nuova fornitura, il gestore può subordinare l'esecuzione della prestazione richiesta al pagamento da parte del medesimo utente della fattura non saldata sul primo punto di fornitura.

• **malfunzionamento del misuratore e fatturazione di importi anomali**

Il gestore non può agire, mediante comunicazione di messa in mora, nei confronti dell'utente moroso in presenza di un reclamo scritto relativo alla ricostruzione dei consumi in seguito al malfunzionamento del misuratore accertato dal gestore o relativo alla fatturazione di importi anomali (ciò però solo nel caso di importi superiori a 50 euro, ovvero qualora il reclamo sia stato inviato entro i 10 giorni solari successivi al termine per il pagamento della fattura).

• **indennizzi**

Il gestore deve erogare a favore dell'utente finale specifici indennizzi automatici (di 30 € o di 10€ a seconda dei casi) per mancato rispetto della regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato.

• **regole generali di rateizzazione e di comunicazione all'utenza**

Il gestore è tenuto a garantire all'utente finale la possibilità di rateizzare il pagamento qualora la fattura emessa superi dell'80% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 mesi. Inoltre, il gestore deve altresì allegare ai documenti di fatturazione i bollettini per il pagamento rateale dell'importo dovuto, qualora la fattura emessa superi del 150% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 mesi.

Infine, il gestore, qualora l'utente abbia la possibilità di richiedere la rateizzazione del pagamento ai sensi del RQSII, è tenuto ad indicare in bolletta anche le seguenti informazioni minime:

- a) il termine per l'inoltro della richiesta di rateizzazione;
- b) la possibilità di richiedere un piano di rateizzazione, con rate non cumulabili e con una periodicità corrispondente a quella di fatturazione (restando salvi diversi accordi fra le parti);
- c) gli interessi di dilazione applicati;
- d) l'indicazione del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.

• **monitoraggio**

L'Autorità avvierà un'attività di monitoraggio (rivolta ai casi in cui la procedura di limitazione ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente possibili) con la finalità di:

- 1) acquisire elementi informativi in ordine agli impedimenti tecnici e ai costi per il relativo superamento, richiedendo al competente EGA di trasmettere all'Autorità – in collaborazione con il gestore – un'apposita relazione entro il 31 dicembre di ogni anno;
- 2) valutare l'introduzione di un obbligo di superamento degli impedimenti tecnici che possa essere declinato, alla luce degli oneri necessari, in termini di risorse e di adempimenti amministrativi. L'EGA è tenuto a verificare i casi in cui si rinvenga la mancanza della condizione di fattibilità tecnica per procedere alla limitazione ovvero per la promozione della disalimentazione selettiva nel caso di utenze condominiali. In particolare, qualora l'EGA accerti, anche a seguito di controlli a campione, la fattibilità tecnica di procedure di limitazione ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento, il medesimo EGA è tenuto ad applicare – tenuto conto delle cause e delle correlate responsabilità – specifiche penali e a darne comunicazione all'Autorità.



Con la Delibera 547/2019/R/idr del 17.12.2019 l'Autorità ha illustrato le misure volte all'integrazione della regolazione della **qualità contrattuale** del servizio idrico integrato, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori.

Il provvedimento reca altresì, alla luce delle disposizioni da ultimo introdotte con la legge 205/17, alcune misure per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi per consumi risalenti a più di due anni, con particolare riferimento agli obblighi informativi posti in capo ai gestori del servizio idrico.

Dal punto di vista normativo si segnala, inoltre, che il 2019 è l'ultimo anno di applicazione del **metodo tariffario** definito dall'Autorità per il periodo 2016-2019 (delibera 664/2015). La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità a partire dal 2012, con un primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (Mtt), un successivo biennio 2014-2015 a regime (Mti) e un secondo periodo regolatorio 2016-2019 (Mti-2); la regolazione per il 2016-2019 risulta in continuità con il biennio 2014-2015; a ciascun gestore è assicurato un ricavo (Vrg) determinato sulla base dei costi operativi (efficientabili ed esogeni) e dei costi di capitale in funzione degli investimenti realizzati, con garanzia del ricavo, indipendentemente dalla dinamica dei volumi distribuiti; ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel Vrg dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto (Vrg) e quanto effettivamente fatturato in funzione dei volumi venduti.

I costi operativi riconosciuti sono suddivisi in: a) costi endogeni (per i quali è stato anche previsto un criterio di efficientamento), b) costi esogeni aggiornabili, relativi principalmente ai costi dell'energia elettrica e dei canoni; i primi sono riferiti all'annualità 2011, inflazionati con l'indice inflativo Foi pubblicato dall'Istat; i secondi sono aggiornati con riferimento all'annualità tariffaria di competenza e costituiscono elemento di conguaglio per recuperare gli scostamenti fra quanto inserito all'interno del Vrg e quanto effettivamente sostenuto e riconosciuto.

I costi di capitale sono riferiti agli investimenti realizzati fino a due anni precedenti e coprono i costi di ammortamento e i costi dei corrispondenti oneri finanziari e fiscali.

I ricavi da tariffa del segmento distribuzione aumentano rispetto al 2018 dell'1,5% per effetto dell'adeguamento tariffario 2019. Invece, per i segmenti fognatura e depurazione, in ossequio a quanto previsto all'art. 6 dall'Atto integrativo della convenzione per la gestione del servizio idrico nella città di Salerno, per l'anno 2019 la società ha applicato le medesime tariffe praticate dai precedenti gestori, in attesa di successive determinazioni dell'EIC.

Invece, per la definizione del **Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI 3)**, con Delibera 34/2019, l'Autorità ha avviato un procedimento che si è concluso, poi, con l'emanazione della Del.580/2019 recante le disposizioni per la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi Acquedotto, Fognatura e Depurazione e l'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3).

L'Autorità ha dettato regole tese da un lato a rafforzare l'efficienza dei gestori in relazione agli obiettivi assegnati sia per quanto riguarda la Qualità Commerciale che la Qualità Tecnica e dall'altro l'efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica (risparmio idrico), al fine di responsabilizzare i fruitori dei servizi nelle loro scelte di consumo, approfondendo anche le modalità più idonee per il contenimento dello sfruttamento delle fonti di approvvigionamento.

Rientra in questo obiettivo l'aggiornamento - per il terzo periodo regolatorio - dei criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, tenuto conto di una coerente valutazione d'insieme delle infrastrutture necessarie all'erogazione del servizio, delle specificità rinvenibili nei singoli contesti, nonché dell'applicazione dei meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità.

Le principali linee di intervento segnate dalla delibera sono:

- a. Introduzione di ulteriori misure (anche di tipo reputazionale) volte al controllo dei costi operativi sulla base degli obiettivi assegnati a ciascuna gestione, favorendo tra l'altro l'attuazione di progetti finalizzati al recupero di energia e materia dai fanghi di depurazione da cui potrebbe derivare il contenimento degli oneri a carico dell'utente.
- b. Implementazione dei già previsti meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità dei servizi.
- c. Promozione dell'efficacia della spesa per investimenti nelle infrastrutture idriche, mantenendo una visione integrata sulle molteplici fonti di finanziamento attivabili.
- d. Previsione di strumenti volti ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente delle gestioni, in un quadro di forte attenzione per la sostenibilità sociale delle tariffe pagate dagli utenti finali.



Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione, la cui scadenza per tutti i servizi gestiti è prevista al 31/12/2034.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2019

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	29.200.178
Differenza valore e costi della produzione	€	3.240.420
Utile netto dell'esercizio	€	2.018.631
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	8.461.812
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	3.542.631
Indebitamento finanziario complessivo	€	4.500.669
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Consistenza media del personale a fine anno	n.	154
Servizio Distribuzione		
Volumi acqua immessi	Mc	29.563.099
Clienti attivi	n.	71.182
Servizio Depurazione		
Comuni serviti da depurazione	n.	12
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione (mar-dic 2019)	Mc	38.115.903
Portata media influente	l/s	1.250-1.500
Fanghi prodotti dalla depurazione (mar-dic 2019)	Kg	6.014.040
Fanghi prodotti dalla depurazione (mar-dic 2019) inviati in discarica	Kg	850.340
Fanghi prodotti dalla depurazione (mar-dic 2019) inviati a recupero	Kg	5.163.700
Sabbie prodotti dalla depurazione (mar-dic 2019) inviati in discarica	Kg	286.320
Residui di vagliatura prodotti dalla depurazione (mar-dic 2019) inviati in discarica	Kg	60.900



Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2019:

Gestione rete distribuzione e interventi di sviluppo e rinnovo

In ottica della salvaguardia della risorsa idrica e del monitoraggio dei parametri idraulici, sia in adduzione che in distribuzione, si è data priorità al recupero di risorsa persa in distribuzione ed al conseguente miglioramento delle condizioni di erogazione del servizio all'utenza con interventi che mirano alla sostituzione puntuale di tratti di rete idrica particolarmente ammalorati che hanno fatto registrare numerosi interventi riparativi negli ultimi anni. In particolare, gli interventi di rinnovo hanno interessato le seguenti località:

- Zona Industriale di Salerno (Via Prudenza),
- Frazioni Alte (Via M.Lecce località Sordinae, Via Casa Volpe località Pastorano, Via Panoramica),
- Salerno centro (Via Torrione, Via Lungomare Trieste, Via Mancini).

Sono stati inoltre avviati i lavori di sostituzione/adeguamento funzionale delle seguenti reti idriche:

- Giovi Incarto,
- Giovi San Nicola/Bottiglieri,
- Ogliara (1° lotto)-via Postiglione, via Piedimonte, v.le Montecervato,
- Via Scuola Eleatica.

Nell'anno 2019 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti investimenti:

- Impermeabilizzazione coperture serbatoio Fuorni;
- Sostituzione carpenterie fatiscenti serbatoio Pastena;
- Avvio lavori rifacimento camera di manovra Via Lungomare Colombo;
- Installazione contatori nuove utenze e sostituzione contatori obsoleti.

Rete fognaria comunale di Salerno

Nell'ambito della gestione della rete fognaria del comune di Salerno, anch'essa acquisita a marzo 2019, le attività si sono concentrate prevalentemente alla risoluzione delle numerose problematiche ereditate (disostruzioni di tubazioni fognarie, rimozione di importanti quantitativi di sabbie dai collettori ubicati sul litorale salernitano, ecc.). Parallelamente si è avviata una prima fase di inquadramento della consistenza della rete fognaria (circa 600 km stimati e n. 12 sollevamenti fognari) procedendo ad una prima serie di investimenti:

- rilievo e verifica statica dei tre sollevamenti fognari le cui camere di manovra, accessibili ai dipendenti per i quotidiani controlli, sono ubicate sotto strade carrabili;
- sostituzione di n. 2 due nuove elettropompe sommerse a servizio di altrettanti sollevamenti fognari;
- revisione integrale di n. 4 elettropompe sommerse a servizio di alcuni sollevamenti fognari;
- ricostruzione del manufatto di troppo pieno e sfioro a servizio del sollevamento fognario ubicato nella frazione Sordina;
- rifacimento di una serie di tronchi fognari a seguito di rotture e sprofondamenti tra cui:
 - su via Postiglione di Ogliara (circa 100 m);
 - su SP26 di collegamento tra Sordina e Ogliara (25 m);
 - su incrocio via Altimari – Piazza Matteo Rassica (20 m);
 - su via F. Spirito zona Fratte (36 m).

Nel 2019 sono state avviate le progettazioni per i primi interventi di ammodernamento inerenti la rete fognaria e di investimento per garantirne il monitoraggio:

- progettazione per la realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo da remoto delle 12 stazioni di sollevamento fognario;
- progettazione delle attività di videoispezione dei primi 1800 pozzetti della rete fognaria;
- progettazione della sostituzione delle principali elettropompe a servizio dei sollevamenti comunali.



Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Ai fini del mantenimento dell'efficienza di depurazione si provvede costantemente ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (depuratore e sollevamenti comprensoriali) e l'approvvigionamento dei reattivi chimici necessari alla corretta efficienza di processo.

Sono stati, inoltre, eseguiti una serie di interventi di efficientamento quali:

- realizzazione dell'area di stoccaggio del materiale da scavo proveniente dalle attività di tutti i Segmenti della società, incluso il relativo sistema di videosorveglianza della suddetta area e dell'adiacente pesa;
- installazione di una nuova e più efficiente tipologia di pompa per il sollevamento dei fanghi alla disidratazione, ultima attuale fase di processo del comparto trattamento fanghi;
- sostituzione di circa 30 m del collettore comprensoriale proveniente da San Cipriano Picentino, danneggiatosi a causa di materiale non fognario (pietrame e pietrisco), proveniente da monte dalla rete fognaria del suddetto comune;
- risanamento delle pareti fronte mare dei sollevamenti comprensoriali S4 e S5, ubicati sul litorale in corrispondenza di Lungomare Marconi e Lungomare Colombo.

Nel 2019 si è provveduto ad aggiornare la progettazione dell'intervento denominato "EFFICIENTAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE A SERVIZIO DELL'AREA SALERNITANA – 1° STRALCIO", finanziato con fondi regionali per oltre 14.000.000 € e ad esperire la relativa procedura di gara, procedendo alla aggiudicazione nel dicembre 2019.

Parallelamente nel 2019 sono stati eseguiti una prima parte dei lavori attinenti all'intervento denominato "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPENSORIALE DI SALERNO, UNITAMENTE AGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO - QUARTO STRALCIO". Tale intervento, il cui valore lordo dei lavori è pari a circa € 2.130.000, è stato appaltato dalla Provincia di Salerno nell'ambito di un finanziamento più ampio che interessa anche la realizzazione di una serie di tratti fognari nei territori dei Comuni che recapitano all'impianto di depurazione. L'intervento è stato aggiudicato alla ditta Ritonnaro Costruzioni. I lavori attinenti a tale intervento sono relativi ad interventi di ripristino/sostituzione di apparecchiature idrauliche e elettromeccaniche principalmente presso le stazioni di sollevamento S6 (adiacente fiume Fuorni) e S8-S9-S10-S11 (litoranea Pontecagnano) e in maniera minore presso l'impianto di depurazione. Tale intervento, oltre al ripristino e miglioramento di una serie di apparecchiature gestite, consentirà una modesta riduzione dei consumi energetici presso le stazioni di sollevamento S6-S8-S9-S10-S11 grazie all'installazione di elettropompe più efficienti.

Altri interventi

- Progetto di installazione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione nei siti produttivi;
- Progettazione intervento di manutenzione straordinaria delle sorgenti di Prepezzano;
- Progettazione sostituzione/adequamento funzionale della rete idrica di Giovi Piegolelle/San Nicola;
- Progettazione sostituzione/adequamento funzionale della rete idrica di Sant'Angelo di Ogliara;
- Progettazione recupero resistenza strutturale pareti verticali Serbatoi Fuorni;
- Progettazione intervento sostituzione carpenterie fatiscenti serbatoio Fuorni;
- Intervento di rinnovo tecnologico della camera di modulazione delle pressioni di Via Wenner;
- Adeguamento normativo del software gestionale.



Investimenti previsti per il 2020 su:

Rete di distribuzione idrica

Per l'anno 2020, con l'obiettivo, oltre che di migliorare la continuità del servizio, di contenere le perdite di rete, si intende proseguire con la sostituzione puntuale dei tratti di rete maggiormente deteriorati nelle località *Giovi, Matierno, Ogliara, Sant'Angelo di Ogliara, Brignano, Torrione, Mercatello*.

Il Piano degli interventi prevede, inoltre, le seguenti attività:

- Installazione di un sistema di telecomando e telecontrollo presso l'impianto/sorgente di Cernicchiara che consenta il monitoraggio dei livelli dei serbatoi e l'implementazione di attivazione e spegnimento delle pompe nelle n.2 stazioni di sollevamento, finalizzato ad evitare sprechi di risorsa, ad attivare allarme immediato in caso di eventuale non funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, così da destinare il personale direttamente impegnato nel presidio all'impianto su altre attività della filiera del ciclo idrico gestito.
- Manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche impianto Cernicchiara.
- Manutenzione straordinaria manufatti sorgenti di Prepezzano.
- Recupero strutturale pareti verticali e manutenzione straordinaria serbatoio di Fuorni.
- Rinnovo tecnologico delle camere di modulazione delle pressioni esistenti nella zona orientale cittadina (4 delle 5 esistenti, avendone realizzata 1 nel 2019), con installazione di nuove idrovalvole di stabilizzazione/modulazione delle pressioni e di contatori di misura delle portate idriche immesse in ciascun distretto.
- Inserimento di registratori di pressione in punti specifici dei distretti che consentirà il monitoraggio della situazione distributiva ed evidenzierà (unitamente all'analisi delle portate notturne e dei volumi idrici immessi più in generale), con tempistiche a breve termine, l'insorgenza di eventuali problematiche (rottture) sulla rete.
- Installazione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione nei siti produttivi (in particolare serbatoi).

Rete fognaria comunale di Salerno

Nell'anno 2020 sono stati previsti una serie di interventi finalizzati ad avviare la conoscenza della rete fognaria comunale e ad ottimizzare i sollevamenti fognari comunali. I principali investimenti risultano essere:

- realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo da remoto delle 12 stazioni di sollevamento fognario (già aggiudicato e affidato);
- avvio attività di videoispezione dei primi 1800 pozzetti di ispezione della rete fognaria (già affidata);
- attività di ricognizione e videoispezione di una prima parte della rete fognaria (con personale interno);
- realizzazione di primi interventi volti alla sostituzione di tronchi fognari vetusti o abbandonati, con priorità per i tratti che presentano interconnessioni con torrenti e/o impluvi (tombati artificialmente sotto il tessuto stradale urbano);
- l'installazione di prese di collegamento con relativo pulsante di emergenza per le elettropompe dei sollevamenti fognari;



- la sostituzione delle principali elettropompe a servizio dei sollevamenti comunali;
- il risanamento strutturale dei tre sollevamenti fognari le cui camere di manovra, accessibili ai dipendenti per i quotidiani controlli, sono ubicate sotto strade carrabili.

Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Nell'anno 2020, con la duplice finalità di garantire le performance dell'impianto di depurazione, efficientare una parte dell'impiantistica e mantenere alcuni manufatti, sono stati previsti i seguenti principali investimenti: l'ammodernamento di alcuni manufatti e opere metalliche a servizio dell'impianto di depurazione;

- la realizzazione della copertura di una parte di canali o manufatti, potenzialmente fonte di emissioni odorigene;
- la realizzazione di un sistema di dosaggio liquido del reagente chimico utilizzato per il trattamento dei fanghi, onde eliminare la movimentazione manuale dei carichi correlata al quotidiano utilizzo di sacchi da 25 kg in polvere di tale reagente;
- il rinnovamento di una parte delle pulsantiere di comando delle apparecchiature più frequentemente utilizzate sull'impianto di depurazione;
- l'installazione di prese di collegamento con relativo pulsante di emergenza per le apparecchiature più frequentemente utilizzate sull'impianto di depurazione e sui sollevamenti fognari comprensoriali;
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio, mediante telecamere, del sistema di raccolta del materiale grigliato proveniente dalle griglie installate sui principali sollevamenti comprensoriali;
- l'efficientamento del sistema automazione e controllo del sollevamento comprensoriale S1 ubicato nei pressi della nuova Piazza delle Libertà;
- la sostituzione di alcune elettropompe a servizio di alcuni sollevamenti fognari comprensoriali;
- il rifacimento di circa 60 m di muro perimetrale del sollevamento comprensoriale ubicato alla foce del fiume Fuorni;
- il rifacimento delle recinzioni e dei cancelli di una parte dei sollevamenti comprensoriali ubicati sul litorale di Pontecagnano;
- il rifacimento delle botole di accesso e relative scale di una parte dei sollevamenti comprensoriali ubicati sul litorale di Salerno;
- la sostituzione della tubazione fognaria in attraversamento aereo sul fiume Irno a monte della stazione di Fratte;
- l'attività di rilievo delle principali opere d'arte (attraversamenti aerei su torrenti) lungo la rete di collettori comprensoriali ubicata lungo i territori dei comuni che recapitano i reflui al depuratore;
- il risanamento di una prima parte delle principali opere d'arte lungo la rete di collettori comprensoriali.



Progetto “Efficientamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comprensoriale a servizio dell'area salernitana – 1° stralcio”

Si prevede l'avvio dei lavori relativi all'intervento finanziato dalla Regione Campania. Alcuni interventi tra quelli previsti consentiranno da subito una riduzione dei consumi energetici grazie all'installazione di apparecchiature più efficienti e potranno agevolare le opportune valutazioni per ulteriori azioni di efficientamento energetico grazie al sistema di monitoraggio previsto.

Dopo oltre 10 anni (2008) dall'ultimo finanziamento di ammodernamento di alcuni comparti dell'impianto di depurazione a servizio dell'area salernitana, è stato di recente emesso il decreto definitivo di finanziamento da parte della Regione Campania per un importo complessivo di circa Euro 14.400.000 che garantirà l'esecuzione dei lavori del progetto. Si tratta di un primo ma importante intervento di efficientamento attraverso il quale sarà possibile realizzare una serie di lavori volti ad apportare i seguenti benefici alla gestione dell'impianto ed alla collettività attraverso:

- la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice atmosfera grazie alla copertura delle vasche di pretrattamento (circa 10.000 m2) ed al trattamento odorigeno dell'aria esausta estratta da dette vasche;
- la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice acqua grazie all'installazione di una serie di filtri, con spaziatura di circa 20 micron, prima dello scarico dell'effluente depurato nel fiume Picentino e, quindi, a mare;
- la riduzione dell'impatto ambientale sulla matrice suolo grazie al miglioramento della fase di digestione anaerobica dei fanghi ed all'installazione di un comparto di essiccamento dei fanghi di depurazione, con una riduzione degli smaltimenti di circa il 60-70%;
- l'ammodernamento del sistema di monitoraggio e telecontrollo di tutte le apparecchiature, tale da continuare a garantire con la dovuta tempestività gli opportuni interventi in caso di anomalie alle apparecchiature ubicate sia presso l'impianto di depurazione sia presso i sollevamenti fognari ubicati sul litorale di Salerno e Pontecagnano Faiano;
- l'ottimizzazione energetica e il relativo monitoraggio delle principali apparecchiature.

I tecnici della società sono già impegnati nella progettazione di un secondo stralcio di interventi che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un cogeneratore a metano e biogas in grado di autoprodurre energia elettrica per garantire la quasi totalità del fabbisogno energetico dell'impianto di depurazione. Anche tale progetto sarà sottoposto alla Regione Campania, per la richiesta di finanziamento.



Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2019 è pari a n. 163,70 unità (n. 62 operai, n. 97,70 impiegati, n. 3 quadri, n. 1 dirigente). L'incremento occupazionale è scaturito dall'operazione di trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione consortile del Comune di Salerno dalla società SIIS a Salerno Sistemi che ha previsto, a decorrere dal 1° marzo 2019, l'ingresso in organico di n. 59 dipendenti e dal collocamento in pensione di n. 1 dipendente. Nell'anno 2019 è proseguita la razionalizzazione organizzativa del gruppo Salerno Energia, di cui Salerno Sistemi fa parte, e, pertanto, sono stati confermati i distacchi sulla controllante Salerno Energia Holding di n. 02 dipendenti nel settore Staff di Direzione e Presidenza; n. 06 dipendenti nel settore Gestione Crediti; n. 08 dipendenti nell'Area Amministrazione e Finanza; n. 03 dipendenti nel settore Sistemi Informativi - Fatturazione; n. 03 dipendenti al settore Personale; n. 02 dipendente nel settore Rischi e Contenzioso; n. 01 dipendente nel settore Qualità e Sicurezza; n. 04 dipendenti nell'Area Acquisti e Affari Generali. Inoltre, dopo una procedura di selezione interna al gruppo, dal 01/08/2019 n. 03 dipendenti di Sinergia Surl, sono stati distaccati per essere impegnati presso la Sala Controllo, mentre n. 01 dipendente di Salerno Energia Holding è stato parzialmente distaccato per essere impegnato quale Responsabile della Divisione Amministrativa. Le funzioni di Direzione Generale sono svolte, con specifiche procure assegnate sin dal 2014, dal Direttore Generale della controllante Salerno Energia Holding; per tale attività Salerno Sistemi rimborsa Salerno Energia Holding di parte della retribuzione del dirigente (50%), nell'ambito del contratto di servizi intercompany.

Sono state realizzate complessivamente n. 687,50 ore di formazione manageriale/gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi al Sistema Qualità – norma UNI EN ISO 9001:2015, al Codice degli Appalti, alla Prevenzione Corruzione e Trasparenza, alla Privacy e sicurezza dati, agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – antincendio rischio medio, formazione per RSPP, aggiornamento per addetti primo soccorso e RLS - previsti dal D. Lgs. 81/08, nonché all'aggiornamento professionale (es. operatori addetti alla conduzione di escavatori idraulici, pale caricatrici frontale e terne, gestione pronto intervento, gestione reclami, procedure gestione rifiuti dei materiali riciclabili e delle sostanze chimiche, sistema Primus).

Anche nel corso del 2020 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2019 è stato avviato il progetto per l'analisi del fabbisogno e l'inizio della procedura di selezione del personale da inserire in organico delle Divisione tecnica. Il progetto è stato redatto per rispondere alle nuove esigenze organizzative che scaturiscono dal completamento del processo di integrazione della filiera del ciclo idrico integrato della città di Salerno in capo a Salerno Sistemi.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 07 novembre 2019 e reso completamente operativo dal 04 dicembre 2019.

Tenuto conto del processo di riorganizzazione aziendale alla luce dell'integrazione di ulteriori fasi del ciclo idrico integrato avviato il 1° marzo 2019, sono pienamente applicati gli accordi sulla contrattazione di II^ livello sottoscritti il 18/06/2019 e 19/12/2019.

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Salerno Sistemi, determinando occasioni di confronto e di crescita.




Risultati economico finanziari

L'analisi di tutti i risultati dell'anno 2019 e, in particolare, il loro confronto con l'esercizio precedente deve tenere in considerazione la sostanziale modifica del perimetro di attività della società che, a partire dal mese di marzo 2019, si è ampliato con le attività di Depurazione e Fognatura.

Per ciò che riguarda il depuratore comprensoriale, con gli annessi collettori, alla società Salerno Sistemi sono stati trasferiti dall'ATO Sele 4 il personale dipendente, con tutte le poste di credito e debito connesse, nonché gli investimenti effettuati, dal precedente gestore, sugli impianti di proprietà del consorzio ASI, valutati al loro valore residuo netto.

In riferimento alla gestione del sistema fognario della città di Salerno, invece, la società ha avviato la gestione, precedentemente seguita in economia dal Comune capoluogo, cominciando dalla ricognizione della rete e degli impianti esistenti, anche al fine di valutare e programmare gli investimenti necessari.

La gestione economica è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando, *secondo criteri gestionali*, i dati del Conto economico del 2019, comparati con l'esercizio precedente:

	Conto economico per natura			
	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Delta 2019 vs 2018	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	26.273.341	15.725.355	10.547.986	67,08%
Ricavi gestione a cuedotto	14.601.443	14.363.634	237.809	1,66%
Ricavi per prestazioni	282.199	258.077	24.123	9,35%
Ricavi per commesse	—	5.643	(5.643)	-100,00%
Progettazione costruzione reti (inserimento in immobilizzazioni)	495.180	549.939	(54.759)	-9,96%
Ricavi per riaddebito spese e spedizione e gestione crediti	250.993	548.062	(297.069)	-54,20%
Ricavi depurazione, collettamento e beneficiari	10.229.873	—	10.229.873	100,00%
Ricavi gestione fognatura comune di Salerno	413.653	—	413.653	100,00%
B. COSTI DI ESERCIZIO	15.114.453	8.994.248	6.120.205	68,05%
Acquisto acqua	3.850.278	3.695.806	154.472	4,18%
Spese di stampa, recapito, comunicazioni	312.526	302.048	10.478	3,47%
Spese di recupero crediti	11.902	199.135	(187.233)	-94,02%
Costi per servizi (depurazione)	—	—	—	—
Costi per servizi (fognatura)	—	—	—	—
Costi per servizi (depurazione e fognatura)	2.769.737	—	2.769.737	100,00%
Personale Totale (con pres. distaccati)	7.315.750	4.458.232	2.857.518	64,10%
- Personale (al netto distaccati)	8.507.145	5.489.542	3.017.602	54,97%
- Personale (distaccati IN DA SEH)	—	—	—	—
- Personale (distaccati - SEH)	(1.191.394)	(996.664)	(194.730)	19,54%
- Personale (distaccati - SEH - Call Center)	—	(34.647)	34.647	-100,00%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	623.027	250.822	372.205	148,39%
Costi per servizi (produzione)	231.233	88.206	143.028	162,15%
C. GROSS MARGIN (A-B)	11.158.888	6.731.107	4.427.781	65,78%
RICAVI DIVERSI	849.432	310.873	538.559	173,24%
SERVIZI DIVERSI	102.238	28.205	74.034	262,49%
Altri ricavi	747.194	282.668	464.526	164,34%
COSTI DIVERSI	219.153	—	219.153	—
SERVIZI TECNICI	—	—	—	—
Oneri diversi di gestione (rimborso rate mutui)	219.153	—	219.153	100,00%
D. PRIMO MARGINE	11.709.167	7.041.980	4.747.187	67,41%
E. COSTI GOVERNA BILI	2.623.479	1.863.734	759.745	40,76%
Costi per servizi di struttura / Sede	1.804.458	1.371.191	433.268	31,60%
Spese Generali	569.001	297.607	271.393	91,19%
Imposte e canoni	250.020	194.936	55.084	28,26%
F. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	9.165.689	5.178.246	3.987.442	77,00%




G. AMMORTAMENTI	1.624.846	760.305	864.542	113,71%
Ammortamenti	1.624.846	760.305	864.542	113,71%
H. ACCANTONAMENTI	4.416.827	1.741.240	2.675.587	153,66%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	3.526.000	1.733.000	1.793.000	103,46%
Accantonamento rischi per sinistri	35.733	8.240	27.493	333,65%
Accantonamento rischi - tariffa AUSINO	855.094		855.094	100,00%
I. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	3.124.015	2.676.702	447.313	16,71%
L. ONERI FINANZIARI NETTI	421.607	450.628	(29.020)	-6,44%
Oneri finanziari	(67.316)	(80.726)	13.411	-16,61%
Proventi finanziari	488.923	531.354	(42.431)	-7,99%
M. ONERI STRAORDINARI NETTI	(305.032)	72.205	(377.237)	-522,45%
Oneri straordinari	(306.780)	(164.572)	(142.208)	86,41%
Proventi straordinari	1.748	236.777	(235.029)	-99,26%
N. UTILE DI RESPONSABILITA' (G-H-I) ante imposte	3.240.591	3.199.534	41.056	1,28%
O. IMPOSTE DEL PERIODO	1.221.960	986.477	235.483	23,87%
Imposte d'esercizio	1.874.600	1.264.665	609.935	48,23%
Imposte d'esercizio anticipate	(652.640)	(278.188)	(374.452)	134,60%
P. RISULTATO CIVILISTICO	2.018.631	2.213.057	(194.427)	-8,79%


La gestione operativa del 2019 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 27.122.773, a fronte di costi operativi per complessivi euro 17.957.084 con un *reddito operativo* pari ad euro 9.165.689. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 2.018.631, dopo aver accantonato imposte per euro 1.221.960.



La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

 SALERNO SISTEMI S.p.A.	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Delta 2019 vs 2018	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	11.006.272	7.278.625	3.727.647	51,21%
<i>di cui materiali ed immateriali</i>	8.447.791	5.374.812	3.072.979	57,17%
Materiali totali	2.183.158	2.302.013	(118.855)	-5,16%
Terreni e fabbricati	267.901	291.972	(24.071)	-8,24%
Impianti e macchinari	268.582	264.528	4.053	1,53%
Contatori	1.502.922	1.617.118	(114.195)	-7,06%
Attrezzature industriali	98.552	68.465	30.087	43,94%
Mobili e arredi	4.471	235	4.236	1802,25%
Macchine elettroniche d'ufficio	25.433	18.548	6.885	37,12%
Altri beni	15.297	41.147	(25.851)	-62,82%
Immateriali totali	6.264.633	3.072.799	3.191.834	103,87%
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetto industriale	67.025	43.408	23.617	54,41%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Cespiti conferiti SIIS				
Ammod.to e potenz.to reti e impianti di terzi	6.197.608	3.029.390	3.168.218	104,58%
Finanziarie	2.558.481	1.903.813	654.668	34,39%
Partecipazioni in imprese controllate				
Partecipazioni in imprese collegate				
Partecipazioni in altre imprese - SIIS				
Crediti VS altri (Erario e INA)	14.021	11.993	2.028	16,91%
Crediti VS altri (Imposte anticipate)	2.544.460	1.891.820	652.640	34,50%
Altri titoli				
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	4.607.626	5.206.147	(598.521)	-11,50%
Giacenze di magazzino	184.469	188.528	(4.060)	-2,15%
Crediti commerciali	15.279.413	12.985.263	2.294.150	17,67%
Attività diverse	1.099.173	1.449.693	(350.520)	-24,18%
Debiti commerciali	8.339.551	6.443.265	1.896.286	29,43%
Passività diverse	3.615.877	2.974.072	641.805	21,58%
CAPITALE INVESTITO	15.613.898	12.484.772	3.129.126	25,06%
FONDI DIVERSI	5.290.733	3.733.702	1.557.030	41,70%
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.323.165	8.751.069	1.572.096	17,96%
RISULTATO CIVILISTICO	2.018.631	2.213.057	(194.427)	-8,79%
Indebitamento (al netto liquidità)	6.780.534	5.473.838	1.306.697	23,87%
Patrimonio netto	1.524.000	1.064.174	459.826	43,21%



 SALERNO SISTEMI S.p.A.	Cash Flow	
	31/12/2019	31/12/2018
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
AUTOFINANZIAMENTO		
Risultato di periodo	2.018.631	2.213.057
Ammortamenti	1.624.846	729.107
Incremento/(Decremento) fondi	1.557.030	156.202
Totale autofinanziamento	5.200.507	3.098.366
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.060	56.683
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(2.294.150)	2.374.000
Decrem./(Incrém.) delle attività diverse	350.520	9.993
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	1.896.286	(2.575.724)
Incrém./(Decrem.) delle passività diverse	641.805	381.574
Totale variazione del CCN	598.521	246.525
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	5.799.028	3.344.891
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	3.603.900	472.406
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.093.926	321.561
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	654.668	277.696
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali		
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali		
Altre		
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	5.352.493	1.071.663
C) FREE CASH FLOW (A-B)	446.535	2.273.228
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incrém./(Decrem.) finanziamenti m/l termine	(327.038)	379.921
Incrém./(Decrem.) finanziamenti b/termine	2.188.023	(891.995)
Incrém./(Decrem.) di patrimonio netto	(1.753.232)	(1.678.785)
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	107.753	(2.190.858)
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	554.288	82.370
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	506.573	424.203
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.060.861	506.573

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Key performance indicators		2019	2018	Delta	Delta %
Indicatori di solidità					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	32,2%	45,0%	-12,8%	-28,5%
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	69,3%	105,7%	-36,4%	-34,4%
Indicatori di redditività					
ROE Netto	Risultato netto / Mezzi propri	57,0%	67,5%	-10,5%	-15,6%
ROI	Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)	88,8%	59,2%	29,6%	50,0%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi Vendite	34,9%	32,9%	2,0%	5,9%
Indicatori di solvibilità					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / passività correnti	111,0%	136,1%	-25,0%	-18,4%

Il bilancio 2019 è oggetto di revisione da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.



Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Gestione del Servizio Idrico Integrato

Partendo dalla convinzione che la gestione da parte di Salerno Sistemi di fonti di approvvigionamento della risorsa idrica, come le sorgenti, rafforzerebbe ulteriormente la presenza della società sull'intera filiera, consentendo ulteriori margini di efficientamento e conseguenti economie di scala, la società nel corso del 2019 si è candidata per ricevere in concessione l'affidamento di sorgenti per la captazione delle acque, di proprietà della Regione Campania. Naturalmente, l'ipotesi di lavoro prevede la garanzia delle quantità di acqua delle attuali forniture, ma anche la possibilità di sopperire ai cali di volumi nei periodi di siccità permettendo di rafforzare la presenza di Salerno Sistemi nella parte alta della filiera, consentendole di accreditarsi quale soggetto portatore di valore aggiunto nell'ambito del processo di integrazione del ciclo idrico del distretto Sele.

A seguito di tale candidatura, il 12 settembre 2019, presso la sede del Distretto Sele dell'Ente Idrico Campano, è stata convocata una Conferenza di servizi per l'esame preliminare dell'istanza formalizzata da Salerno Sistemi S.p.A. con nota del 22 luglio 2019 - relativa al subentro nella gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del Cernicchiara e del relativo personale, pari a nr. 16 unità.

Nell'incontro, vista la relazione tecnica redatta dal responsabile del Distretto Sele, la D.G.R. 717/2018 in cui si elenca il personale avente diritto al trasferimento, pari a n. 16 unità, la posizione favorevole espressa da Ausino S.p.A. al trasferimento in capo a Salerno Sistemi S.p.A. della gestione della centrale idrica di Cernicchiara, nonché visto l'intervento progettuale dal titolo "Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento Cernicchiara (SA)", la cui realizzazione è previsto avvenga direttamente da parte della Regione Campania, si è rappresentata la necessità di definire, in maniera condivisa e su iniziativa dei competenti uffici della Regione Campania, i contenuti dell'Accordo Quadro e il relativo cronoprogramma per il trasferimento delle ulteriori opere ed infrastrutture ricadenti nel territorio di competenza del medesimo gestore, secondo quanto previsto al punto 3 della delibera di G.R. n. 717/2018.

Dopo la conferenza di servizi, Salerno Sistemi ha convocato le OO.SS. incontrandole in due occasioni separate, il 24 settembre e il 16 ottobre 2019, al fine di definire le modalità di ingresso del personale impiegato presso l'impianto del Cernicchiara.

In data 7 novembre 2019 è stato sottoscritto l'Accordo con le Organizzazioni Sindacali, per giungere all'assunzione del personale impegnato nell'infrastruttura acquedottistica del Cernicchiara, come da delibera di G.R. n. 717/18.

Successivamente, è stata predisposta la bozza del verbale di accertamento dello stato di consistenza delle infrastrutture e degli impianti, condivisa da Salerno Sistemi S.p.A. con i funzionari della Regione Campania e dell'Ente Idrico Campano e la bozza del verbale di trasferimento della gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del Cernicchiara e dei relativi impianti. In tali documenti si specifica che:

- l'impiantistica idraulica ed elettrica dell'infrastruttura sarà oggetto di intervento di adeguamento ed ammodernamento, per la qual cosa la Regione Campania ha emanato un decreto di finanziamento di Euro 3.674.219,62, ed i cui lavori si confida vengano avviati nel corso dell'esercizio 2020;
- le strutture tecniche di Salerno Sistemi S.p.A. hanno verificato le soluzioni progettuali previste nel progetto esecutivo della Regione Campania, avente ad oggetto "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto campano. Adeguamento ed ammodernamento della Centrale di sollevamento Cernicchiara", rilevando la coerenza dell'intervento progettuale – che interessa la cabina elettrica di consegna, la centrale di sollevamento Caverna, con relative opere elettriche, e le opere civili afferenti al pozzo verticale ed alla relativa struttura di ispezione - con la vetustà dello stato di consistenza degli impianti accertato in sede di sopralluogo, e riservandosi, in una fase successiva, ulteriori valutazioni sulla necessità di ammodernamento e/o adeguamento della restante parte della centrale.

In data 8 gennaio 2020, a seguito della presa d'atto dell'operazione da parte del Consiglio Comunale di Salerno con delibera n. 61 del 30 dicembre 2019, è stato sottoscritto il verbale di trasferimento a Salerno Sistemi S.p.A. della gestione dell'infrastruttura acquedottistica del Cernicchiara. L'affidamento dell'infrastruttura è stato effettuato nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 18 maggio 2015, rep. n. 38, da Salerno Sistemi e dall'Autorità di Ambito Sele (oggi Ente



Idrico Campano), la quale prevede all'art. 8 l'impegno della società "al fine di garantire l'efficienza e l'unitarietà del servizio, ad eseguire servizi aggiuntivi [...] comunque connessi e/o accessori al servizio idrico integrato, ritenuti necessari o opportuni per un miglioramento dei servizi già in concessione a Salerno Sistemi e/o per il completamento del ciclo integrato delle acque". Tale convenzione è stata integrata da atto del 30 gennaio 2019, prot. n. 1765. Pertanto, il verbale di trasferimento si inserisce nella vigente Convenzione del 18/05/2015, rep. n. 38.

L'affidamento rafforzerà la società nel settore idrico consentendole, conseguentemente, di svolgere un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo e razionalizzazione dell'intero sistema nel Distretto Sele del territorio regionale.

Emergenza COVID-19

A seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 sarà convocata entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, usufruendo del rinvio disposto dall'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia").

Come evidenziato in Nota Integrativa, si specifica che si è reso necessario ricorrere al maggior termine per l'approvazione del presente bilancio a causa del rallentamento delle attività, in conseguenza delle misure di prevenzione per il contenimento dell'epidemia adottate dalla società e, quindi, dello svolgimento dell'ordinaria gestione dei processi di formazione dei documenti di bilancio, nonché delle procedure di verifica e controllo da parte della società di revisione incaricata. Tale situazione contingente non ha, comunque, comportato nessuna diversa valutazione del presente bilancio riguardo alla situazione economica e patrimoniale della società.

Riguardo l'andamento finanziario nel periodo di emergenza si evidenzia che le verifiche interne hanno evidenziato che alla data del 31 marzo del corrente anno la percentuale di incassi sul fatturato emesso è poco sotto la media di riferimento dei periodi precedenti. Ciò ha permesso alla società di far fronte al regolare pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali e contributivi connessi, alle normali scadenze, oltre a tutti gli impegni finanziari assunti, ivi compreso le rate dei mutui in corso.

Pertanto, al momento non si rilevano variazioni e/o scostamenti che indichino la necessità di prevedere variazioni significative che possano incidere sulla gestione finanziaria e/o economico/patrimoniale dell'esercizio in corso, atteso il servizio oggetto di attività della società, sia esso per la natura di "servizio pubblico" che per la natura "essenziale", in quanto tale per tutte le tipologie di utenze destinatarie del servizio, non rilevando quindi rischi per la continuità aziendale.

Va comunque rilevato che non sono al momento determinabili gli effetti che l'eventuale protrarsi nel tempo della situazione di emergenza e di blocco delle attività potrebbe avere, sia sull'andamento dei consumi, che sulla solvibilità dell'utenza.

Azioni di mitigazione emergenza COVID-19 attuate dalla società

La Società, per far fronte all'emergenza Covid-19, ha posto in essere una serie di azioni quali: la diffusione a tutti i lavoratori di protocolli da osservare, talvolta anche anticipando le prescrizioni fissate dagli Organi preposti, la messa a disposizione di adeguati DPI ai lavoratori, nonché l'integrazione delle pulizie giornaliere dei luoghi di lavoro, nonché trattamenti settimanali di sanificazione anti-contagio Covid 19.

Inoltre la Società ha intrapreso azioni volte a favorire la fruizione di periodi di congedo e ferie da parte dei dipendenti, turnazioni nelle aperture e successive chiusure degli uffici al pubblico, quali sportelli e cassa aziendale, attività di sensibilizzazione agli utenti, al fine di ridurre l'afflusso ed indicare i comportamenti da seguire.

Salerno Sistemi ha, altresì, attivato lo strumento dello smart working per il personale la cui attività può essere realizzata da remoto ed è necessaria per garantire l'ordinaria funzionalità ed il rispetto dei necessari adempimenti aziendali, oltre che per assicurare continuità anche alle attività amministrative e le altre attività garantite in quanto Gestore di servizio pubblico essenziale.



Prevedibile andamento della gestione

Premesso quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, in riferimento all'incidenza sull'andamento economico/finanziario della società dell'emergenza contingente legata al COVID-19, va considerato che la possibile contrazione dei consumi delle attività produttive legata al blocco delle attività non essenziali sarà bilanciata, almeno in parte, dal probabile conseguente incremento dei consumi delle utenze private e di quelle delle strutture sanitarie, delle attività essenziali e di quelle a sostegno dell'emergenza e della filiera degli indotti ad esse collegato e, pertanto, come già sottolineato, attesa la tipologia di attività svolta, non si ravvisano rischi riguardo la continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario, considerati i provvedimenti degli ultimi giorni, emanati dalla Regione Campania in primis e successivamente dal governo nazionale, gli ammortizzatori sociali previsti a sostegno delle famiglie e delle aziende per fronteggiare l'emergenza economico/sociale legata al periodo di quarantena per il contenimento dei contagi, unitamente alle garanzie a sostegno del credito per finanziare la ripresa economica del paese, è verosimile pensare che anche dal punto di vista finanziario non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

E', comunque, al momento difficile determinare l'impatto sull'equilibrio finanziario della Società nel caso in cui le misure di contenimento dovessero continuare ad essere fortemente restrittive per periodi prolungati, ritardando la ripresa delle attività produttive con conseguenze d'impatto socio/economiche, che potrebbero sortire risvolti negativi anche sulla solvibilità degli utenti.

Per tali ragioni la situazione verrà puntualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria nei prossimi mesi, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi in conseguenza della crisi finanziaria generale dovuta alla pandemia che stiamo vivendo. Conseguenze che, inizialmente, potrebbero riguardare più l'aspetto finanziario causato dalla mancanza di liquidità, che la situazione economico-patrimoniale.



Codice in materia di protezione dei dati personali

Il progetto di adeguamento al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in corso di attuazione.

In conformità del Modello aziendale di Gestione Privacy implementato, sono stati predisposti ed approvati il Regolamento Generale aziendale Privacy, il Regolamento Data Breach ed il Regolamento Esercizio Diritti Interessati; sono stati individuati e nominati i “responsabili esterni” ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base, in materia di privacy, al personale in forza a tutto il 31/12/2019.

Informazioni ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

• **Informazioni attinenti all’ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2019 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all’ambiente, né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

• **Il sistema di controllo interno**

SICUREZZA: In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società nell’anno 2019 ha rispettato la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto, anche in considerazione dell’ampliamento societario, ad affidare l’incarico di RSPP ad un soggetto esterno mediante regolare bando di gara, incarico affidato nel mese di ottobre 2019. L’RSPP esterno provvederà a elaborare un nuovo DVR per l’anno 2020 riferito ai nuovi assetti societari e ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

QUALITÀ: La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha deciso di estendere ai segmenti “fognatura” e “depurazione” la Certificazione Qualità, ritenendola un’efficace strumento di gestione e controllo. Il percorso è iniziato nel febbraio 2019 con un pre-audit sui servizi fognatura e depurazione e si è concluso con l’ottenimento della certificazione nel dicembre 2019.

• **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore del servizio idrico.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull’andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell’esposizione ai rischi da parte dell’impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all’azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall’esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;



- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza è attività corporate del Gruppo Salerno Energia. Essa è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie per tutte le società del Gruppo. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Il rischio di credito della società è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla erogazione dei servizi idrici. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti eterogenee (utenza domestica, non domestica e pubblica amministrazione); alcune esposizioni risultano di ammontare elevato e sono costantemente monitorate e, se del caso, fatte oggetto di piani di rientro.

La società è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolvibilità. Tale rischio risente, come sempre, della situazione economico finanziaria congiunturale. Per limitare l'esposizione al rischio di credito, sono stati attivati strumenti tra i quali l'affidamento dei crediti di Clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e l'introduzione di nuove modalità di recupero per la gestione del contenzioso legale.

La politica di gestione dei crediti e le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di clientela.

In ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che viene rimborsato qualora l'utente utilizzi, come modalità di pagamento, la domiciliazione bancaria/postale con addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti; in caso di mancato pagamento, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura indicata nei contratti o dalla normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso valutazioni basate sull'estrazione dalle banche dati dei singoli importi componenti il credito da esigere e la loro analisi, in relazione soprattutto all'anzianità, nonché al confronto con i dati storici delle perdite su crediti e alla determinazione del tasso medio di morosità.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di individuare in modo tempestivo possibili contromisure.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio.

Operando in un mercato completamente regolamentato la società è fisiologicamente esposta al rischio di definizione da parte dell'ARERA dei criteri per la determinazione della tariffa. Inoltre, deve rispettare gli standard di servizio previsti al fine di non incorrere in penali e indennizzi agli utenti. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione dei provvedimenti che l'Autorità potrà emettere.

In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e, per quanto possibile, mitigarne gli effetti. Inoltre, sono costantemente monitorati tutti gli indicatori di



servizi previsti dalla normativa vigente al fine di mettere tempestivamente in campo ogni utile azione in caso vengano rilevate delle criticità.

b. Rischio carenza risorsa idrica

Il fabbisogno idrico degli utenti serviti da Salerno Sistemi è soddisfatto attraverso la risorsa prelevata in proprio dalla sorgente di Prepezzano (che copre circa il 15% del fabbisogno) e da quella acquistata dai gestori di 3 acquedotti esterni (ASIS S.p.A., Ausino S.p.A. ed Acqua Campania S.p.A., per la sorgente del Cernicchiara che dal mese di gennaio 2020 è stata trasferita in gestione a Salerno Sistemi). Ciclicamente il territorio servito è esposto a rischi di crisi idrica determinata da un basso livello di precipitazioni e di volume presente negli invasi, anche considerando gli altri usi cui la risorsa è destinata. La società gestisce tale rischio ottimizzando i prelievi e monitorando costantemente l'evoluzione della situazione.

c. Rischio impianti

Ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle sedi, delle reti e degli impianti, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è stata condotta l'attività amministrativa e tecnica:

Indirizzo	Località
Via Monticelli, Snc (sede legale)	Salerno
Via S. Passaro, 1	Salerno
Via Casa Manzo	Salerno
Via De Luca (dal 1° marzo 2019)	Salerno

Per svolgere le proprie attività, Salerno Sistemi si avvale di 4 sedi: la sede legale di Via Monticelli, dove è tenuta prevalentemente l'attività tecnica e parte di quella amministrativa, gli uffici di Via Passaro, dove è svolta la parte delle attività amministrative più strettamente collegate ai clienti (front e back office, riscontro incassi, etc.), l'unità locale di Via Casa Manzo dove è dislocato il personale afferente al settore Misura e la sede di Via de Luca dove è dislocato l'impianto di depurazione e vengono svolte le attività connesse alla gestione di fognatura e depurazione.

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Sistemi S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia e con il Comune di Salerno:



crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	crediti commerciali	58.952,70	Salerno Energia Distribuzione Spa	debiti commerciali	1.575,27
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	2.489,00	Salerno Energia Vendite Spa	debiti commerciali	840.321,50
Sinergia Srl	crediti commerciali	1.858,76	Sinergia srl	debiti commerciali	60.031,18
Salerno Energia Holding Spa	crediti commerciali	927.914,75	Salerno Energia Holding Spa	debiti commerciali	1.239.322,81
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	48.064,62	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	703.626,04
Comune di Salerno	crediti commerciali	2.763.101,56	Salerno Energia Holding Spa	utili	16.550,64
			Salerno Energia Holding Spa	altri debiti	1.157,06
			Comune di Salerno	debiti commerciali	2.271.698,75
Totale		3.802.381,39	Totale		5.134.283,25

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	1.191.394,49	Sinergia Srl	stampa ed imbust. bollette	116.468,70
Salerno Energia Holding Spa	acqua	6.161,68	Sinergia Srl	manutenzione impianti	2.858,57
Sinergia srl	altri ricavi	1.588,17	Sinergia Srl	altri costi	5.570,66
Comune di Salerno	acqua	1.798.543,11	Sinergia Srl	distacco personale	29.724,07
			Salerno Energia Holding Spa	service	1.235.037,24
			Salerno Energia Holding Spa	distacco personale	13.574,68
			Salerno Energia Holding Spa	altri costi	8.935,67
			Salerno Energia Vendite Spa	forza motrice	1.081.388,53
			Salerno Energia Vendite Spa	carburante e gas metano	16.437,56
			Comune di Salerno	imposte e tasse locali	15.369,00
Totale		2.997.687,45	Totale		2.525.364,68

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2019 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi in
euro

Utile d'esercizio al 31.12.2019	2.018.630,78
a riserva legale 5%	100.931,54
a riserva straordinaria 10%	201.863,08
a soci c/dividendo	1.715.836,16

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 15 aprile 2020

Per Salerno Sistemi S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Mariarosaria Altieri